

Protocollo RC n. 19213/05

Deliberazione n. 279

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2005

VERBALE N. 68

Seduta Pubblica del 27 ottobre 2005

Presidenza: MANNINO

L'anno duemilacinque, il giorno di giovedì ventisette del mese di ottobre, alle ore 16,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,30 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 35 Consiglieri:

Argentin Ileana, Azuni Maria Gemma, Baldi Michele, Battaglia Giuseppe, Carli Anna Maria, Chiolli Luciano, Cipressa Alessandro, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Germini Ettore, Iantosca Massimo, Lovari Gian Roberto, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Perifano Massimo, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano, Salacone Simonetta, Santini Claudio, Smedile Francesco e Vizzani Giacomo.

Giustificati i Consiglieri Bartolucci Maurizio e Cirinnà Monica, in missione.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Dalia Francesco, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Panecaldo Fabrizio, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Spera Adriana, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che il Consigliere Tajani ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Rusu Ionut Gabriel, Taboada Zapata Santos e Tobia Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Garavaglia Mariapia e gli Assessori Causi Mauro, Cioffarelli Francesco, D'Alessandro Giancarlo, Hermanin Giovanni e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

208^a Proposta (Dec. G.C. del 31 agosto 2005 n. 171)

Modifica al Piano di Zona B47 La Storta Stazione, compreso nella XXVII Variante Integrativa sostitutiva del II P.E.E.P. di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni, adottato con deliberazione del C.C. n. 145 del 17 luglio 2003. Municipio XIX.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 145 del 17 luglio del 2003 è stata adottata la XXVII Variante Integrativa sostitutiva del II P.E.E.P., approvato con deliberazione della G.R.L. n. 7387/87, comprendente il Piano di Zona B47 La Storta Stazione;

Che con la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 3 marzo 2004 sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni-opposizioni presentate attraverso la sopraindicata XXVII Variante Integrativa Sostitutiva, depositata e pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma II, della legge 18 aprile 1962 n. 167;

Che con nota Dipartimento IX, prot. n. 32522 del 24 maggio 2004 è stata trasmessa alla Regione Lazio la documentazione relativa al suddetto Piano di Zona compreso nella XXVII Variante Integrativa sostitutiva del II P.E.E.P. per la conseguente approvazione;

Che, in occasione di riunioni tenutesi presso la Regione Lazio per analizzare le problematiche relative all'approvazione dei nuovi Piani di Zona, è emersa la determinazione da parte degli Uffici preposti alla istruttoria dei progetti urbanistici, di prescrivere una diminuzione dell'altezza massima ammissibile, per motivi ambientali, portando da quattro a tre il numero massimo dei piani per gli edifici del piano insistenti sul comparto "D", adiacente ad edifici preesistenti;

Che tale prescrizione impone una rivisitazione complessiva del disegno urbanistico, che viene anche ad investire necessariamente una parte della fascia di inedificabilità relativa alla protezione dei corsi d'acqua;

Che tale fascia, tuttavia, essendo stato intubato da tempo il tratto iniziale del fosso, rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, comma 5 della legge n. 24/98 e successive modifiche ed integrazioni e che risulta pertanto applicabile il punto 12 del dispositivo della deliberazione della G.R.L. n. 452 dell' 1 aprile 2005, in ordine alla distanza di inedificabilità di mt. 50 per i tratti intubati, previo atto di Giunta Comunale;

Che, a tale proposito il Comune di Roma, con deliberazione G.C. n. 418 del 5 agosto 2005 ha confermato che il tratto iniziale del "Fosso di Valle del Bosco Torre Spaccata", dalla ferrovia Roma-Viterbo sino allo sbocco a valle, in prossimità di un gruppo di abitazioni preesistenti, è stato intubato, a seguito delle previste autorizzazioni

(Conferenza dei Servizi del 25 novembre 1994 e deliberazione di approvazione progetto ed indizione gara n. 1195 del 12 aprile 1996);

Che, a seguito di tali atti, il disegno complessivo del piano e le cubature insistenti sui singoli comparti sono stati rivisti e modificati, e ciò ha comportato anche lo spostamento delle aree di servizi pubblici e alcune modifiche alla viabilità del piano;

Che sul citato piano di zona sono stati localizzati finanziamenti pubblici, ai sensi dell'art. 3 L. n. 247/74 con le modalità di cui all'art. 51 L. n. 865/71, con la deliberazione di C.C. n. 96/2004 e che tali localizzazioni sono pienamente compatibili con la presente modifica del piano di zona;

Che, come risulta dalla relazione illustrativa (elaborato A bis), allegata quale parte integrante del presente provvedimento, le modifiche al piano non ne rendono necessaria la ripubblicazione;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che in data 12 luglio 2005 il Direttore della III U.O. – Attuazione Edilizia Residenziale Pubblica e P.E.E.P. del Dipartimento IX quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa in ordine alla proposta indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M. Andreangeli”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale l'assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Che la proposta in data 2 settembre 2005 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Municipio XIX per l'espressione del parere da parte del Consiglio Municipale entro il termine di 30 giorni;

Che, con deliberazione in atti, il Consiglio del Municipio XIX ha espresso parere contrario, motivandolo nelle premesse della deliberazione come segue:

- 1) con deliberazione del Consiglio n. 28 del 30 settembre 2002 il Municipio Roma 19, motivando il parere contrario in merito alla realizzazione del P.Z. B47 La Storta Stazione nell'ambito del N.P.R.G., aveva proposto una serie di soluzioni relative al potenziamento della viabilità e dei servizi nell'area in oggetto, proposte respinte in sede centrale;
- 2) la presente proposta non migliora la proposta iniziale ma anzi compromette una ulteriore porzione di territorio, interessando peraltro un'area in precedenza vincolata idrogeologicamente;

Che la Giunta Comunale nella seduta del 19 ottobre 2005 ha rappresentato quanto segue:

- 1) la deliberazione adottata dal Consiglio Municipale del 2002 non era, evidentemente, una osservazione al piano di zona in questione (che è stato adottato 10 mesi dopo) ma era riferita all'assetto generale dell'area. Tuttavia si può verificare come l'ubicazione strategica dell'area sia motivata principalmente dalla immediata adiacenza con la linea del ferro FM3 e la stazione della Storta, che consentirà un ridotto ricorso alla accessibilità su gomma. Inoltre, anche se gli aspetti relativi alla viabilità trascendono evidentemente le possibilità di risoluzione che può innescare un semplice piano di zona e vanno analizzati e risolti nelle sedi opportune, nell'ambito del suo perimetro il piano, oltre a garantire la messa in sicurezza delle viabilità con la realizzazione dei marciapiedi, prevede anche un raddoppio di Via della Storta. Peraltro la

pianificazione relativa a questo territorio secondo il nuovo P.R.G. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2003, prevede all'altezza della Storta un raddoppio della Via Cassia, che consentirà senz'altro uno snellimento del traffico, anche in previsione dei nuovi insediamenti della centralità metropolitana;

- 2) come recita anche la deliberazione municipale, l'area sulla quale si estende l'edificazione del piano era in precedenza vincolata idrogeologicamente, ma non lo è più, a seguito di una procedura, concordata con la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – della legge R.L. n. 24/98, e del punto 12 del dispositivo della deliberazione della G.R.L. n. 452 dell'1 aprile 2005, in quanto il fosso, che comportava il vincolo idrogeologico, è stato intubato. Dunque allo stato attuale la nuova redazione progettuale del piano, non confligge con alcun vincolo idrogeologico. Essa è stata resa necessaria, a seguito dei sondaggi archeologici effettuati, per preservare e valorizzare alcuni ritrovamenti fatti, con l'accordo della competente Soprintendenza Archeologica, e per ridurre l'impatto visivo con le edificazioni preesistenti in loco, riducendo l'altezza degli edifici del comparto edificatorio fronti stante;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, per le motivazioni esposte in narrativa, di adottare le modifiche al Piano di Zona B47 La Storta Stazione, compreso nella XXVII Variante Integrativa del II P.E.E.P. di cui alla legge 18 aprile 1962 n. 167, adottata con deliberazione C.C. n. 145/2003, risultante dai sottoelencati elaborati grafici-descrittivi, allegati al presente provvedimento, identificati dal suffisso 'bis' per distinguerli da quelli della originaria adozione:

Elab. 4bis	Sistema della mobilità su base catastale	scala	1:2.000
Elab. 5bis	Partizione e modalità d'uso delle aree e dei lotti. Zonizzazione su base catastale	scala	1:2.000
Elab. 6bis	Partizione e modalità d'uso delle aree e dei lotti. Regolamento per l'edificazione	scala	1:2.000
Elab. Abis	Relazione illustrativa integrativa		
Elab. Bbis	Norme tecniche di attuazione.		

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal^{-3 NOV 2005}.....
al^{17 NOV 2005}..... e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e
per gli effetti dell'art.
134, 3° comma, del
Decreto Legislativo 18
agosto 2000, n. 267, dal
.....^{13 NOV 2005}.....

- Venire alle parti a parte

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
27 ottobre 2005.

Dal Campidoglio, li^{18 NOV 2005}.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....
IL SEGRETARIO
(M. SCIORILLI)
.....

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni Consiliari Permanenti VII e II, rispettivamente nelle sedute del 14 e 15 settembre 2005, hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente procede alla temporanea sostituzione dei Consiglieri Segretari De Lillo e Rizzo con i Consiglieri Vizzani e Perifano.

Il PRESIDENTE invita quindi il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 24 voti favorevoli e 10 contrari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Baldi, Berliri, Carli, Casciani, Cau, Chiolli, Cipressa, Coratti, D'Erme, De Luca, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Fayer, Galeota, Gasparri, Ghera, Giansanti, Giulioli, Malcotti, Mannino, Marchi, Marroni, Marsilio, Orneli, Panecaldo, Perifano, Piso, Salacone, Spera, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 279.